

La piū bela fameja



NUMERO SPECIALE 87^a ADUNATA NAZIONALE

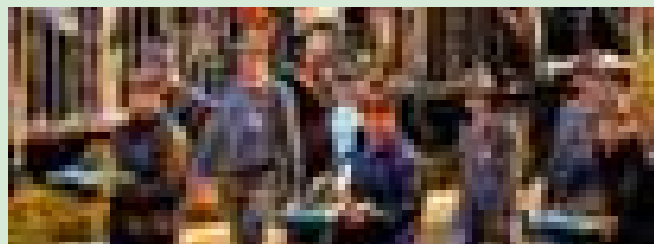
Collected tax - Taxe perçue - Tassa riscossa - Sped. in A. P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02.2004 n° 46) art. 1 comma C - Poste Italiane Spa - Filiale di Pordenone
 Cas. Post. n° 62 Pordenone - Redaz. ed Amministr. in Vial Grande n° 5 tel. 0434/538190 (PN) - E-mail: pordenone@ana.it
 Reg. Trib. di Pordenone - Direttore resp. Pellissetti Daniele - stampa Ellerani 1959 s.r.l. - S. Vito/PN

LE IMMAGINI DELL'ADUNATA TESTIMONIANO L'ANIMA ALPINA DELLA NOSTRA GENTE E DEL NOSTRO TERRITORIO

Infatti, non si è trattato di un punto di arrivo, ma di un banco di prova della solidità degli ideali alpini radicati nella nostra comunità, peraltro emersi ampiamente in questi mesi di preparazione. Quindi, non un traguardo ma una tappa importante nella vita della nostra Sezione abituata a guardare sempre avanti, verso il futuro, verso chi ha bisogno degli Alpini. Il protagonista e l'artefice principale dell'assegnazione a Pordenone dell'adunata è stato il Presidente della nostra Sezione, Giovanni Gasparet, capace anche di averla resa un grande successo. Le premesse non lasciavano dubbi: Ufficiale degli Alpini della "Julia", fin dal congedo si è dedicato all'Associazione Nazionale Alpini. Per 22 anni è stato Capogruppo, mentre da 29 anni è alla guida della nostra Sezione, che è stata una delle prime in Italia ad avere un Presidente che non fosse reduce di guerra, attivando il ricambio generazionale. A livello nazionale questo avverrà solo 15 anni dopo. Le caratteristiche che hanno contraddistinto tutta la sua attività come Presidente Sezionale in questi 29 anni sono la concretezza e la coerenza, costruite sulle solide fondamenta morali lasciate dai suoi predecessori. Profondo conoscitore dei suoi Alpini ha saputo delegare, puntando sugli uomini che hanno dimostrato di essere disponibili ad impegnarsi generosamente, valorizzando le loro attitudini e aiutandoli a crescere. Questo indirizzo ha consentito di pilotare le scelte organizzative che hanno portato all'ottimo risultato conseguito dalla nostra adunata, nella quale i nostri Alpini hanno espresso gli ideali e la professionalità tipica della nostra gente producendo e coinvolgendo l'intero tessuto sociale. La realizzazione nel 2005 della nuova sede sezionale, alla quale vanno aggiunte oltre 60 sedi di Gruppo, è stato il segnale che la Sezione aveva raggiunto una dimensione e uno stile orientato

ad essere una realtà basilare all'interno dell'associazione e della società. L'assegnazione dell'adunata nazionale ha, quindi, confermato che la Sezione di Pordenone, con i suoi 73 Gruppi e con un organico di 8.500 soci Alpini e Aggregati, con lo stesso spirito che animò i fondatori, continuerà a lavorare con grande impegno per la società nella quale rimane un riferimento riconosciuto ed insostituibile.

A./D.P.



Abbiamo voluto inserire nello sfilamento della nostra Sezione anche i Cappelli alpini, di Guido Scaramuzza, Mario Candotti e Gigi Botter, per confermare il legame con i padri della nostra Sezione. Infatti, seguendo il sentiero da loro tracciato, la Sezione di Pordenone ha raggiunto e superato l'Adunata Nazionale, guardando avanti con fiducia per continuare nel proprio generoso impegno di solidarietà verso il prossimo.

RIUNIONI DEL "COA" COMITATO ORGANIZZATORE ADUNATA

INCONTRO CON LE AUTORITÀ IN PREFETTURA

Nel corso della riunione, 12.11.2013, sono stati presentati i diversi aspetti organizzativi della grande manifestazione, seguiti con attento e costruttivo interesse dai rappresentanti delle Istituzioni.



Il Gen. Silverio Vecchio illustra a S.E. il Prefetto Pierfrancesco Galante, alcuni elementi di particolare interesse.



Da sx: Nino Geronazzo, Presidente del COA, Alessandra Vinciguerra Vice-Prefetto Vicario, S.E. il Prefetto Pierfrancesco Galante, Manuela De Bernardin Stadoan Vice-Questore Vicario, Giovanni Gasparet, Presidente Sezione ANA Pordenone, Mario Povoledo Segreteria del COA, ing. Giuseppe Bonaldi, Responsabile Nazionale Prot. Civile ANA, Gen. Silverio Vecchio, Vice-Presidente del COA.

RIUNIONE DEL COA IN SEDE SEZIONALE

Nella sede della Sezione, il 12.11.2013, ha avuto luogo la 5^a riunione del COA, nel quale sono stati esaminati i vari temi in agenda.



Il Gen. Vecchio illustra i temi all'ordine del giorno.



I partecipanti seguono attentamente lavori del COA.



Al termine della riunione, S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini ha raggiunto la nostra sede sezionale, portando la presenza delle istituzioni religiose elemento così caro alla cultura alpina. Da sx: ing. Giuseppe Bonaldi, l'Ass.re al Comune di Pordenone Bruno Zille, il Rappresentante della Sezione ANA Pordenone Gianni Antoniutti, il Consigliere Nazionale Renato Cisilin, il Presidente Sezione ANA Pordenone Giovanni Gasparet, l'addetto alla Segreteria COA Mario Povoledo, S.E. Mons. Vescovo Giuseppe Pellegrini, il Presidente del COA Nino Geronazzo, il Vice-Presidente del COA Gen. Silverio Vecchio, il Segretario del COA Umberto Scarabello, il Rappresentante della Servizi ANA Srl Silvano Spiller, il Tesoriere del COA Gianfranco Della Puppa, il Consigliere Nazionale Luigi Cailotto, il Vice-Presidente Sez. ANA Pordenone Aldo Del Bianco.

PRESENTAZIONE LOGO ADUNATA NAZIONALE



In Sala Consiliare del Comune di Pordenone, il 4.06.2013, è stato presentato dal "COA" il Logo dell'87^a Adunata Nazionale realizzato dall'Istituto d'Arte "Andrea Galvani" di Cordenons.

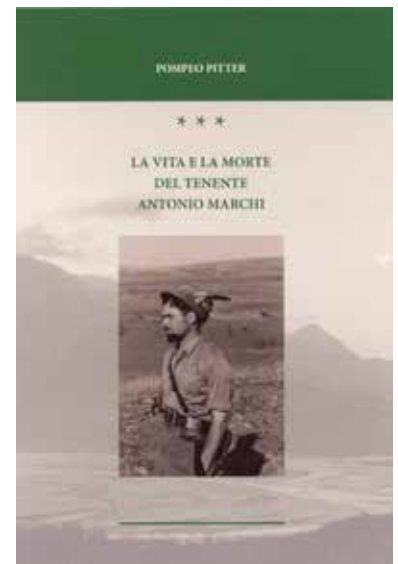


Presenti le classi premiate per aver concorso all'iniziativa. In particolare l'allieva Andrea Galai è risultata la vincitrice del concorso che ha consentito la realizzazione del Logo della nostra adunata da parte di un prestigioso istituto del nostro territorio.

**“LA VITA E LA MORTE DEL TENENTE ANTONIO MARCHI”
UMANITA' – GENEROSITÀ – SENSO DEL DOVERE
DOTI CHE ISPIRANO GLI ALPINI DELLA NOSTRA SEZIONE**



L'autore Avv. Pompeo Pitter, nipote del Ten. Antonio Marchi, durante la presentazione del libro il 18 gennaio 2014 al numeroso pubblico, presenti anche diversi componenti la famiglia Marchi.



La copertina del libro con la foto dell'eroe Caduto sul Golico e decorato con la M.A.V.M. al quale è intitolata la Sezione ANA Pordenone. Sono stati anche ricordati Romolo Marchi, caduto nel gennaio 1943 a Nikolajewka, anch'egli decorato di M.A.V.M. e Aldo Marchi morto in Sardegna per malattia contratta per causa di servizio.

CONCERTO - ORCHESTRA E CORO SAN MARCO AL TEATRO VERDI Martedì 21 gennaio 2014



Orchestra e Coro San Marco.



A fine concerto, il Presidente Gasparet ha consegnato il Calendario Storico ANA alla Presidente della Società Musicale Orchestra e Coro San Marco, Alessandra Montini ed al Direttore dell'Orchestra Francesco Belli.

EXCURSUS SULL'AFGHANISTAN L'ALTRA IMMAGINE DELLE MISSIONI DI PACE



Il Presidente della Sezione Giovanni Gasparet espone le motivazioni dell'incontro che dimostra la vicinanza tra gli Alpini dell'A.N.A. e quelli in armi.



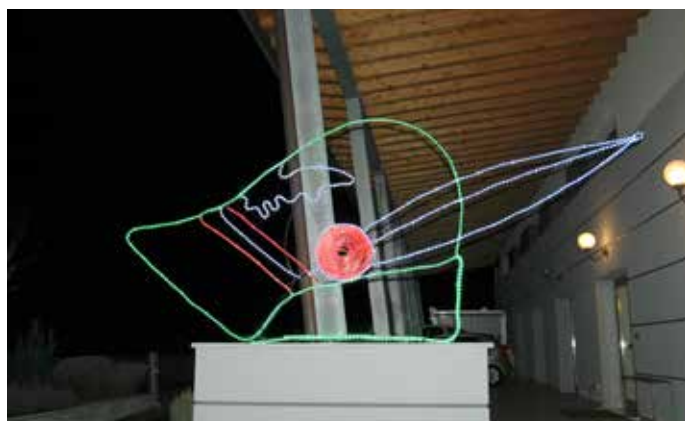
La serata inizia con l'esecuzione dell'Inno Nazionale dalla base di Herat in Afghanistan, cantato dai partecipanti.



Il Cap. Arch. Oriana Papais, Ufficiale della Riserva Selezionata CIMIC (Civil and Military Cooperation – Cooperazione civile e militare) ha esposto il tema con elevata competenza.

“CAPPELLO ALPINO LUMINOSO” DAVANTI ALLA SEDE SEZIONALE

Dopo aver fatto da ornamento al Teatro Verdi il 12 febbraio in occasione del concerto della Fanfara della Brigata Alpina “Julia”, il “Cappello Alpino luminoso” è stato collocato davanti alla sede della nostra Sezione. Questa moderna “Stella Cometa” è stata realizzata dal Gruppo di San Leonardo Valcellina al quale va l'apprezzamento sincero per l'idea originale e l'ottima esecuzione.



LA FANFARA DELLA BRIGATA ALPINA "JULIA" AL TEATRO VERDI



Il saluto del Comandante della Brigata Gen. B. Ignazio Gamba prima del concerto.



La Fanfara della Brigata Alpina "JULIA" accende di significato il logo dell'Adunata Nazionale.

PRESENTAZIONE DELL'ADUNATA AI ROTARY CLUB DELLA PROVINCIA



Il saluto del Presidente del Rotary Club di San Vito al Tagliamento, Giuseppe Cesco, apre la serata organizzata per la sera dell'11 febbraio 2014, con il contributo del rotariano Corrado Liani, nipote di Giuseppe caduto in Russia.



In chiusura dell'incontro del 13 marzo 2014, il Vice-Presidente della Sezione Umberto Scarabello riceve il Crest del Rotary dal Presidente del Rotary Club di Maniago-Spilimbergo, Gino De Mattia.



Al termine della serata del 6 marzo 2014, scambio di doni tra il Presidente Gasparet e il Presidente del Rotary Club di Pordenone, Giorgio Pertegato, alla presenza del Gen. Silverio Vecchio, Segretario Generale dell'ANA, della Pres. Regionale dell'Ass. Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, Julia Marchi, a sinistra, del responsabile sanitario dell'Adunata, Alberto Rosa Bian e del Presidente della Fellowship "Rotariani Alpini" Giorgio Cosutti, a destra.

IL CORO ANA MONTECAVALLO MENTRE REGISTRA IL "CD" PER L'ADUNATA



L'ambiente suggestivo dell'Abbazia di Sesto al Reghena ha fatto da cornice, il 28 febbraio, alla registrazione del "CD" per l'Adunata sotto la direzione del M° Roberto Cescut.

L'ADUNATA È ENTRATA ANCHE NELLE CASE PER ANZIANI



Il 2 aprile 2014, a Casa Colvera della Cop. FAI di Pordenone, si è svolto il primo incontro.



3 aprile 2014: Casa per Anziani di San Quirino. Tra le ospiti, la sorella del Reduce del Galilea, Onorino Pietrobon.



9 aprile 2014, alla Casa Cop. FAI "Il Pellegrin" di San Leonardo Valcellina.

QUESTI ALPINI... INCONTRO CON GYMNASIUM NUOTO

Lunedì 14 aprile nella sala conferenze della parrocchia di San Francesco, è stata organizzato un incontro dedicato ai ragazzi della GYMNASIUM NUOTO.



Il gruppo dei partecipanti con il Direttore "La più bela fameja" Daniele Pellissetti.

SCUOLA MATERNA SAN QUIRINO

Su iniziativa del locale Gruppo Alpini, il 3 aprile siamo stati invitati alla Scuola Materna per portare il messaggio dell'Adunata Nazionale.

Siamo stati accolti dalla melodia "Sul Cappello che noi por-

tiamo... c'è una lunga penna nera..." cantata in coro da tutti i 48 bambini, a conferma che a San Quirino, l'Adunata era già iniziata...

A./D.P.



PORTE APERTE AGLI ALPINI ALLA SCUOLA MEDIA PIER PAOLO PASOLINI - RORAIGRANDE



Le 3 classi di 3[^] media, Sez. A-B-C - 15.04.2014



Le 3 classi di 2[^] media, Sez. A-B-C - 16.04.2014



Le 2 classi di 2[^] media, Sez. D-E - 16.04.2014

INCONTRO CON GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA "EDMONDO DE AMICIS" DI BORGOMEDUNA



Gli alunni delle due classi di 1[^] A - B e delle due classi di 2[^] A - B.



Gli alunni delle due classi 3[^] A - B, delle due classi 4[^] A - B e delle due classi di 5[^] A - B.

LA FESTA DEL TRICOLORE: CONSEGNATO AI SINDACI E AI GRUPPI ALPINI IL SIMBOLO DELLA PATRIA



Le autorità civili e militari: da destra: Gen. Silverio Vecchio Segretario Generale dell'ANA, il Presidente Sezionale Giovanni Gasparet, il Presidente del COA Nino Geronazzo, il Sindaco di Pordenone Claudio Pedrotti, il Com.te della Brigata Alpina "JULIA" Gen. B. Ignazio Gamba, il Presidente della Provincia Alessandro Ciriani, il Ten. Col. Antonio Esposito del C.do Brigata e il Vice-Pres. della Provincia Eligio Grizzo.



La consegna del Tricolore al Sindaco Claudio Pedrotti e ai rappresentanti dei Gruppi pordenonesi.



Autorità e pubblico.

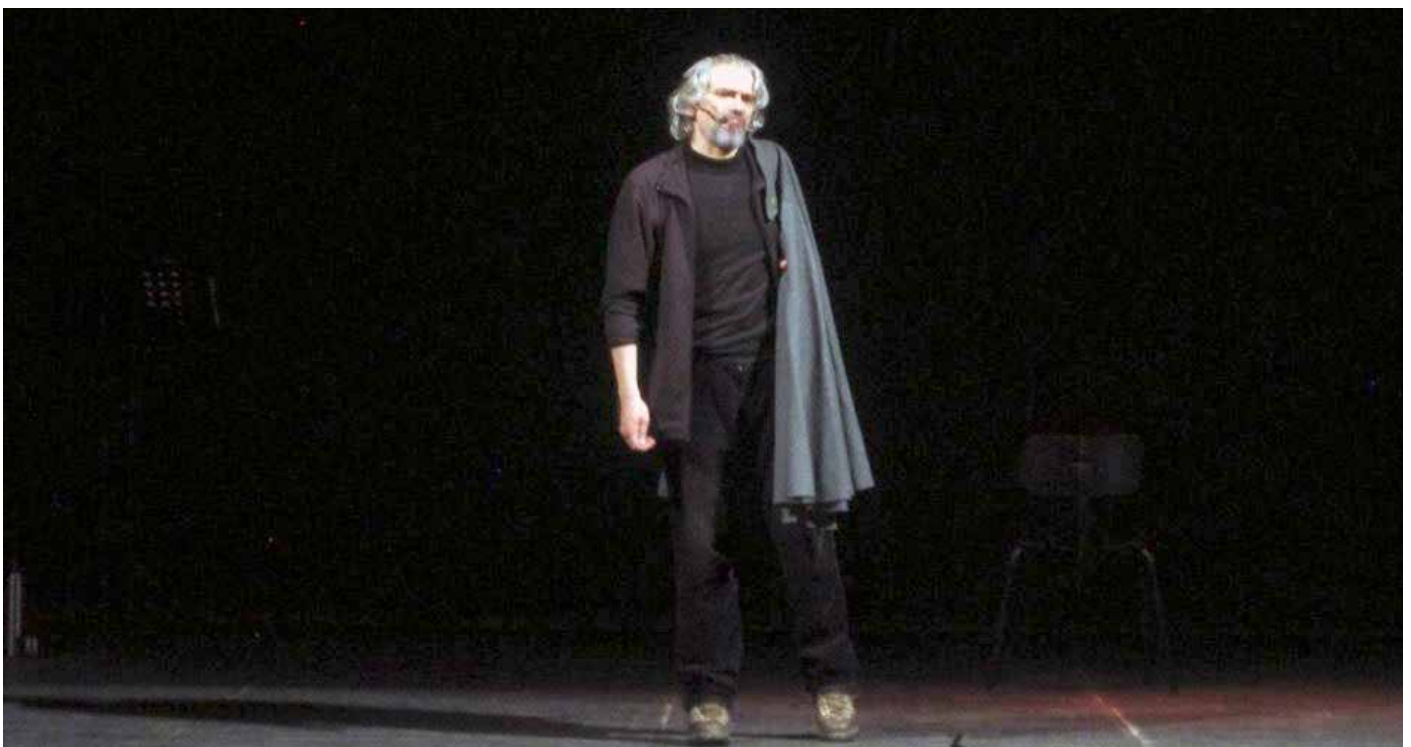


In chiusura, i cori ANA Montecavallo, Aviano, Spilimbergo e Monte Jouv di Maniago hanno eseguito riuniti l'Inno Nazionale assieme ai presenti.

**LA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE
“LA TRAGEDIA DEL GALILEA”
HA FATTO RIVIVERE UNO DEI MOMENTI
CHE HANNO COINVOLTO TANTE PENNE NERE
E TANTE FAMIGLIE DEL NOSTRO TERRITORIO**



Illustrazione del contenuto e del significato dell'opera da parte dell'autore Andrea Brugnera.



Il protagonista in uno dei passaggi salienti della trama.

CONFERENZA STAMPA PER PRESENTARE L'87^a ADUNATA NAZIONALE NELLA SALA CONSILIARE DEL COMUNE

Il Presidente Nazionale ANA Sebastiano Favero: ha ribadito che i tempi sono maturi per fare una scelta importante che coinvolga i giovani nel prestare gratuitamente una parte del loro tempo per la società.



Nino Geronazzo: "Le istituzioni credono in noi e ci sostengono. Grazie al loro apporto stiamo riuscendo a realizzare una splendida manifestazione".



In sintonia con Sebastiano Favero, la Presidente della Regione Debora Seracchiani e Nino Geronazzo, il Presidente della Sezione Giovani Gasparet ha affermato: "La gente e le istituzioni seguono noi Alpini perché siamo impegnati nel sociale e non ci tiriamo indietro per dare una mano quando serve".



Autorità e pubblico.



Il Sindaco di Pordenone Claudio Pedrotti consegna al Presidente Nazionale dell'A.N.A. Sebastiano Favero il sigillo della città.

GLI SBANDIERATORI DI CORDOVADO HANNO PORTATO ANTICHE TESTIMONIANZE CULTURALI DEL NOSTRO TERRITORIO



Gruppo sbandieratori con le autorità davanti al logo dell'Adunata.



Eleganti esecuzioni di configurazioni delle bandiere.

INCONTRO DEL PRESIDENTE NAZIONALE SEBASTIANO FAVERO CON MONS. GIUSEPPE PELLEGRINI VESCOVO DELLA DIOCESI CONCORDIA-PORDENONE



Il Presidente Naz. Sebastiano Favero e il vescovo Mons. Giuseppe Pellegrini.



Il Presidente Sez. Gasparet e il Presidente del COA Nino Geronazzo con il Vescovo Mons. Giuseppe Pellegrini.

SERATA A TELEFRIULI PER RACCONTARE GLI ALPINI E PRESENTARE L'ADUNATA - 16.04.2014



Il Cap. Oriana Papais, il Presidente Giovanni Gasparet, il Vice-Presidente Vicario Umberto Scarabello e lo storico Guido Aviani Fulvio.



Il Vice-Presidente Gianni Antoniutti e il Vice-Presidente Aldo Del Bianco con il Consiglio Sezionale.

L'ADUNATA HA PORTATO FORTUNA AL "PORDENONE CALCIO" NELL'ULTIMA GIORNATA HA VINTO 5-0 PASSANDO DIRETTAMENTE ALLA "LEGA PRO"



Al'inizio della partita allo stadio Ottavio Bottecchia, il Capocannoniere Alpino Emil Zubin, riceve il saluto augurale del Presidente Giovanni Gasparet e del Consigliere Sez. Gino Piccinin.

VISITA DEL "COA" AL VESCOVO EMERITO MONS. OVIDIO POLETTO E AL CAPPELLANO DEL TEMPIO DI SAN MAURIZIO DON GIOVANNI TASSAN



Visita del COA a Mons. Ovidio Poletto e a Don Giovanni Tassan.

ESPOSIZIONE DI MOTO MILITARI D'EPOCA NEL CHIOSTRO DELLA BIBLIOTECA CIVICA



GUZZI - Alce 500 cc - 1938



BIANCHI cc. 500 VI. - 1935

CONCERTO DELLA FILARMONICA CITTÀ DI PORDENONE per conoscere e accogliere le Penne Nere



Il coro formato da 400 bambini delle varie scuole pordenonesi, accompagnato dalla Filarmonica, ha offerto un concerto con brani della vastissima tradizione corale alpina.

MICHELE POTRANDOLFO AFFRONTA LE ROTTE POLARI MA SEMPRE COL SUO CAPPELLO ALPINO

Una serata per gli appassionati dell'avventura e dell'esplorazione in condizioni estreme è stata offerta da Michele Potran-

dolfo, l'esploratore polare, ma prima di tutto l'Alpino, che da anni con la sua attività promuove Pordenone nel mondo.

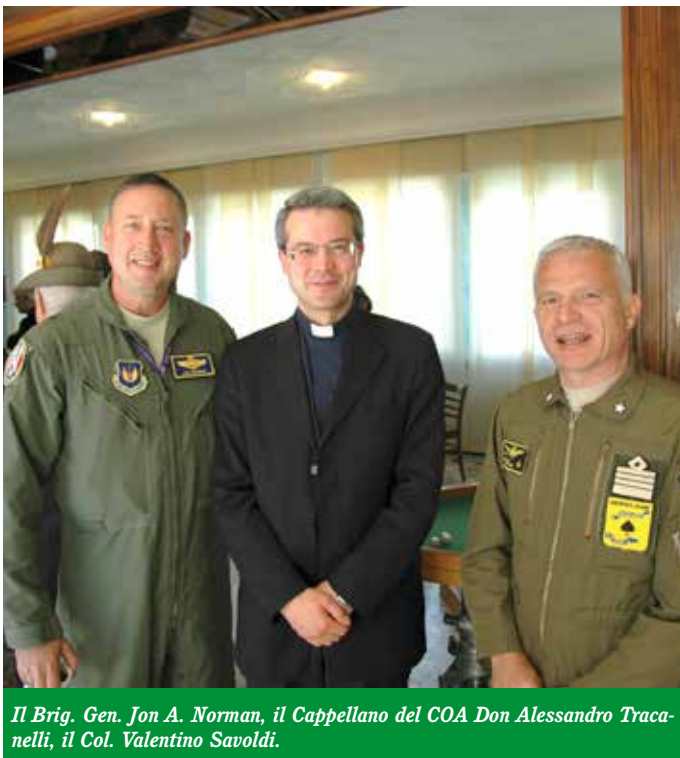


Michele Potrandolfo e il Presidente Giovanni Gasparet al centro nella foto con i partecipanti.

VISITA DEL CONSIGLIO NAZIONALE ANA E DEL "COA" ALLA BASE NATO DI AVIANO

Accolti dal Col. Valentino Savoldi, C.te dell'Aeroporto "Pagnano e Gori" di Aviano e dal Brig. Gen. Jon A. Norman, Comandante del 31° Fighter Wing, il Presidente Nazionale ANA

Sebastiano Favero con la delegazione nazionale e quella del COA guidata dal Presidente Nino Geronazzo hanno visitato la base aerea NATO di Aviano.



Il Brig. Gen. Jon A. Norman, il Cappellano del COA Don Alessandro Tracannelli, il Col. Valentino Savoldi.



Il Presidente Nazionale Sebastiano Favero riceve dal Col. Valentino Savoldi una stampa storica.



Il Presidente Giovanni Gasparet, Presidente Sezione ANA Pordenone consegna al Brig. Gen. Jon A. Norman il Logo dell'87^ Adunata Nazionale.



Sulla torre di controllo.



La delegazione del Consiglio Nazionale e del COA con i Comandanti Col. Savoldi e Brig. Gen. Jon A. Norman.



Vengono illustrate ai visitatori le complesse fasi di controllo e messa a punto degli aerei.



Manifesto dell'aeroporto.

ALLOGGI COLLETTIVI: CAMPEGGI ATTREZZATI TENDE - ROULOTTES - CAMPER - ORGANIZZAZIONE SANITARIA

Tutto ha funzionato con affidabilità ed efficienza, grazie alla disponibilità, professionalità e disciplina dei volontari.



Fiera - alloggi collettivi.



Ingresso campeggio attrezzato



Campeggio attrezzato.



Campeggio attrezzato.



Alloggi in tenda



Cameratismo alpino



Camper alpino



Alloggio in camper alpino



Posto Medico Avanzato



Campeggio spontaneo lungo l'argine del Noncello

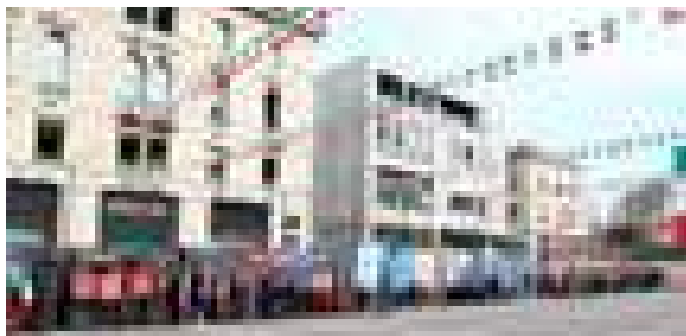
INIZIA L'ADUNATA ALZABANDIERA IN PIAZZA XX SETTEMBRE DEPOSIZIONE DELLA CORONA D'ALLORO AI CADUTI IN PIAZZALE ELLERO



Arriva il Labaro Nazionale.



Piazza XX Settembre – Il 3° Art. Mont. rende gli Onori.



Schieramento dei Gonfaloni – Vessilli - Gagliardetti.



Un unico sguardo al Tricolore.



Deposizione della Corona d'Alloro al Monumento ai Caduti in Piazza Ellero dei Mille.



Alzabandiera.

LA CITTADELLA DEGLI ALPINI AL PARCO GALVANI BAMBINI PROTAGONISTI



Il Presidente Nazionale A.N.A. Sebastiano Favero, il Presidente della Provincia Alessandro Ciriani, il C.te delle Truppe Alpine Gen.C.A. Alberto Primicerj, il Sindaco di Pordenone Claudio Pedrotti, il Vice-Presidente della Regione FVG Sergio Bolzonello, inaugurano la Cittadella degli Alpini, sotto lo sguardo del Prefetto Pierfrancesco Galante e del Vescovo della Diocesi Concordia-Pordenone Mons. Giuseppe Pellegrini.



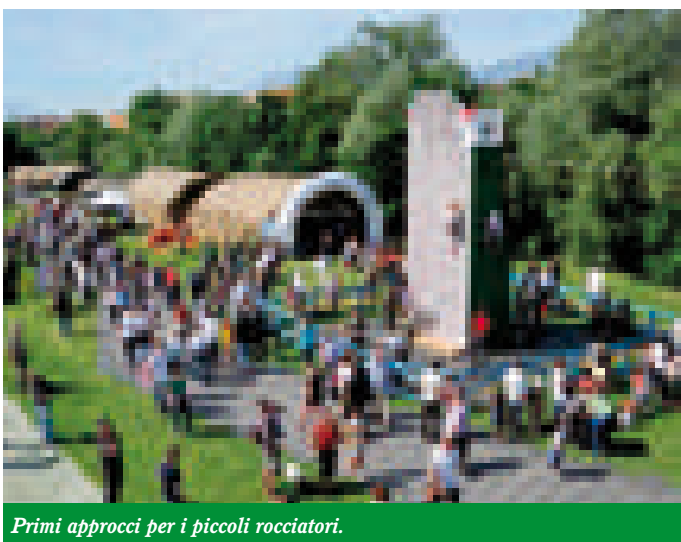
Equipaggiamento per sci-alpinismo delle Truppe Alpine.



Emozioni a bordo dell'elicottero.



I bambini protagonisti entusiasti.

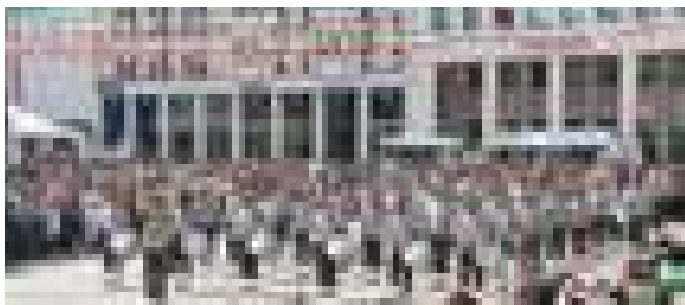


Primi approcci per i piccoli rocciatori.

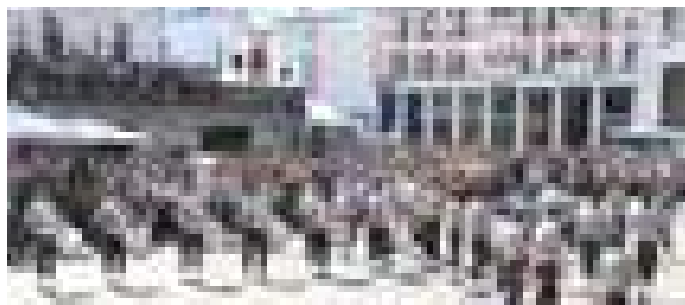


Addestramento alla bonifica terreno durante le missioni di pace.

CONCERTI E CAROSELLI DI FANFARE COLONNA SONORA DELL'ADUNATA



La Fanfara Congedati Brigata CADORE si dispone in Piazza XX Settembre circondata da una folla di spettatori appassionati.



L'entusiasmo sale di tono e gli spettatori aumentano quando inizia il Carosello, esaltato dal repertorio che riporta gli Alpini ai loro vent'anni.



In serata, la Fanfara Congedati della Brigata JULIA accende l'interesse dei numerosi visitatori venuti in città per apprezzare l'atmosfera dell'adunata.

MOSTRA STORICA EX CONVENTO DI SAN FRANCESCO

Una interessante opportunità di incontro e di verifica per i cultori della storia delle Truppe Alpine.



Da destra: La delegazione composta dal Consigliere Sez. Gino Piccinin, Presidente Sez. Giovanni Gasparet, i Consiglieri Sez. Ilario Merlin, Mario Povoledo e Giovanni Francescutti assieme agli organizzatori della mostra, Mattia Uboldi e Adriano Paggiaro, accanto ad un pezzo da 75/13.

ALPINI PARACADUTISTI ALLO STADIO OTTAVIO BOTTECCHIA

Anche la specialità degli Alpini Paracadutisti ha avuto il suo momento per dimostrare la loro preparazione tecnica, attra-

verso eleganti evoluzioni nel cielo illuminato e terso per l'occasione.



Si parte sempre dal Tricolore.



Eleganti evoluzioni.



In discesa con stile.



Atterraggio in sicurezza.

BANDIERA DI GUERRA IN MUNICIPIO

Il trasferimento della Bandiera di Guerra nella Sede del Municipio, venerdì 9 maggio, è stato uno dei momenti vissuti dalla cittadinanza e dagli ospiti con grande partecipazione.

Dalle finestre, dai balconi, lungo i portici, ogni spazio è stato occupato per seguire questo momento solenne e pieno di significati.



Il fiume dei Vessilli in corso Vittorio Emanuele II.



Onori alla Bandiera di Guerra del 3° Rgt. Art. Mont.



Il Labaro Nazionale entra nella storica sede del Municipio di Pordenone.



Bandiera di Guerra, scortata dai Gonfaloni del Comune, della Provincia, della Regione e dal Labaro Nazionale ricevono gli Onori prima di entrare nella Sala Consiliare.



Arriva il Vessillo Sezionale col Presidente Giovanni Gasparet.



Il saluto spontaneo alla bandiera anche dai cittadini ai balconi.

CONCORSO ECO SCULTURE DELL'OGGETTO RICICLATO SUL TEMA "GLI ALPINI"

Originale iniziativa con la realizzazione della mostra dell'oggetto riciclato sul Tema "Gli Alpini", a Palazzo Cattaneo, organizzata dall'Amministrazione Comunale, dall'Istituto Comprensivo di

1° Grado "Colonia Caroja" e dalla scuola Primaria "Ugo Foscolo" di San Quirino, visitata con grande interesse da Gianluca Marchesi, Responsabile del centro Studi ANA sabato 10.05.2014.



I giovani volontari che gestiscono la mostra, ricevono l'attestato di stima dal C.te della Polizia Municipale Ten. Odesio Manarin, dal C.te della stazione CC di Aviano Ma/Sups Luigi Ruzzene con l'App. Bruno Bercan, da Vittorio Rosolen Capogruppo di S. Quirino, da Monica Bomben, Consigliere Comunale delegata alla mostra, da Gianluca Marchesi, Responsabile Centro Studi ANA e da Maurizio Tomizza Vice-Sindaco Alpino.



Alcuni esempi di elaborati frutto di ingegno e fantasia ... alpina.

CONVEGNO DELEGAZIONI ESTERE E IFMS



Il saluto del Presidente della Sezione di Pordenone Giovanni Gasparet.



L'intervento del Presidente Nazionale ANA Sebastiano Favero.



Autorità civili, militari e religiose.



Il folto pubblico.

HANNO SCRITTO DI NOI...

Pordenone, 23 maggio 2014

Carissimo Presidente,

Il grande impegno (e grande risultato) è quello di partecipare e sostenere attivamente (e con la giusta consapevolezza) che noi e una trentina di altri colleghi in servizio nelle varie unità del nostro reggimento, proviamo dall'esperienza militare per l'Italia, venendo a trovarci il maggio in la partecipazione

colpisce e commuove. A dire il vero è la prima volta che la nostra esperienza di un'adunata nazionale dimostra la bellezza e il modo del rapporto militare del Comando Truppe Alpi.


COMMENTO ALL'87^ ADUNATA NAZIONALE
DAL SITO DEL MINISTERO DIFESA

"Gli Alpini esempio per l'Italia". Questo il motto dell'**87^ edizione dell'Adunata Nazionale degli Alpini** che si è conclusa oggi, a Pordenone, alla presenza del **Ministro della Difesa Roberta Pinotti**.

Il ministro ha sottolineato il particolare clima di **partecipazione e solidarietà** che si respirava durante la sfilata: *"Le esperienze comuni sono un collante che può legare per tutta la vita, e credo che questa adunata sia la dimostrazione più evidente di come, gente di provenienza diversa, sotto lo stesso cappello alpino, si ritrovi a condividere valori irrinunciabili per il nostro Paese. Il mio augurio è che il messaggio che oggi si leva da Pordenone possa davvero raggiungere anche le giovani generazioni"*.

La città friulana da venerdì ospita quattrocentomila penne nere, che si sono date appuntamento da tutta Italia per un evento che rappresenta la possibilità di ritrovarsi tra chi ha prestato e chi presta servizio nelle **Truppe Alpine**. Ma anche l'occasione per dimostrare cosa gli Alpini sono in grado di fare, quotidianamente, con dedizione e spirito di servizio.

Ad aprire la sfilata sono stati gli Alpini in servizio presenti in città, dietro alla Bandiera di Guerra del 3° reggimento artiglieria da montagna della **Brigata Alpina Julia**. A scortarla anche la 13^ batteria del 3° reggimento artiglieria di montagna e la 69^ compa-

gnia dell'**8° reggimento Alpini**, erede delle tradizioni dello storico battaglione Gemona e oggi inquadrata nel battaglione Tolmezzo.

Con i suoi "ragazzi" ha sfilato anche il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, **Generale Claudio Graziano**, accompagnato dal Comandante delle Truppe Alpine, Generale Alberto Primicerj, e dal Comandante della Brigata alpina "Julia" Gen. B. Ignazio Gamba.

All'evento erano presenti numerose Autorità civili e militari, tra le quali il Presidente del Consiglio Matteo Renzi, il Vice Presidente del Senato, On. Maurizio Gasparri, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Luigi Binelli Mantelli, il Sindaco della Città, Claudio Pedrotti ed il Presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, Sebastiano Favero.

In occasione dell'Adunata è stata allestita la **"Cittadella degli Alpini"** con l'esposizione di armi, mezzi e materiale di ultima generazione in dotazione alle Truppe Alpine. In mostra anche la bomba d'aereo soprannominata "Old Lady", disinnescata recentemente dagli artificieri del **2° reggimento genio guastatori della "Julia"**.

Attualmente in servizio le truppe alpine contano **11.400 militari**, di cui **800 donne**.

TRA I TANTI MESSAGGI NEI VARI "BLOG", ABBIAMO SCELTO QUELLO DI UNA RAGAZZA CHE COMMENTA CON GRANDE EFFICACIA L'AVVENIMENTO:

GLI ALPINI A PORDENONE: ESPERIENZA FANTASTICA

Ciao BSev, scrivo con un po' di ritardo riguardo all'Adunata Nazionale Alpini che si è svolta quest'anno a Pordenone. Penso che valga la pena parlarne perché per la nostra piccola città è stata una iniezione di positività. Sai qui in Friuli siamo un po' freddi, a volte musoni, tiriamo avanti a lavorare senza tanto divertirci, siamo fatti così. Poi adesso, con la crisi Electrolux e Ideal Standard nei guai, l'aria che si respira ti dico la verità proprio serena non è. Eravamo un po' perplessi riguardo l'Adunata, tante persone in arrivo, saremmo stati in grado? La nostra città avrebbe saputo ospitare bene così tanta gente offrendo loro tutto il necessario? Come sarebbe rimasta la città al passaggio di tutte queste persone accampate ovunque? Posso solo dirti che è stata una esperienza fantastica. La città si è risvegliata grazie agli Alpini, la gente ha modificato per 3 giorni le proprie abitudini per poter dare il meglio a queste persone ed è andato tutto meravigliosamente bene. Le strade della città erano inondate di piume nere in festa, mai vista tanta gioia tutta insieme, e Dio solo sa se ne avevamo bisogno! L'apoteosi l'abbiamo raggiunta la domenica il giorno della sfilata. Suggestiva e commovente. Durata 12 ore. Verso le 19 il tempo non ha più retto e si è scatenato l'inferno, non una semplice pioggerellina ma un temporale con tanto di grandine. Dovevate vedere questi Alpini sotto la pioggia e la grandine sfilare compatti senza paura. Bagnati dalla testa ai piedi ma senza mollare, uniti sotto un'unica bandiera fino alla fine. Gente comune, ragazzi ma anche nonni. Sono stati un esempio

per la nostra città, le persone erano comunque là fuori sotto i loro ombrelli a rendergli onore. Grazie agli Alpini per questo senso di appartenenza che ci hanno trasmesso e insegnato. La dignità di quelle per-

sone ha lasciato a noi pordenonesi qualcosa su cui riflettere. W gli Alpini e W L'Italia degli italiani che la amano.

Michela Baita, m.baita78@gmail.com



IMMAGINI DELL'ADUNATA



Tricolori sulla città.



Tricolori sulle case. Ricordiamo le migliaia di Tricolori che sono stati collocati su tutti i pali dell'illuminazione di tutte le vie della città di Pordenone e di tutti i paesi della provincia per creare l'inconfondibile atmosfera delle adunate alpine.



La sede della Provincia.



Il Palazzo Municipale.



Corso Vittorio Emanuele II.



Piazza San Marco.



Ancora corso Vittorio Emanuele II.



Tra Hotel Moderno e Teatro Verdi.



Piazza Cavour.



Zona San Giorgio.



Verso piazza San Marco.



Anche nelle Suore batte un cuore alpino.



Un saluto dal balcone.



Fotografi in azione.



Piccoli Alpini.



Alpina alla prima Adunata.



Il Capogruppo di Morsano al Tagliamento, Ilario Merlin, con Kevin nato il 17 marzo 2014.



Il campanile del Duomo di San Marco veglia anche sull'Adunata.



La mia prima adunata: Lorenzo figlio di Alessandro Puppin del Gruppo di Morsano al Tagliamento.



La tribuna dei commentatori della sfilata. E' il turno dell'Avv. Nicola Stefani che infiamma i cuori degli Alpini nella sfilata e negli spettatori.



Una fanfara molto giovane: le tradizioni degli Alpini sono in buone mani per il futuro.



Cristiano Dal Pozzo, classe 1913 - Sez. di Asiago. Reduce della campagna d'Abissinia 1935.



Il Gen. Silverio Vecchio con Mario Povoledo.



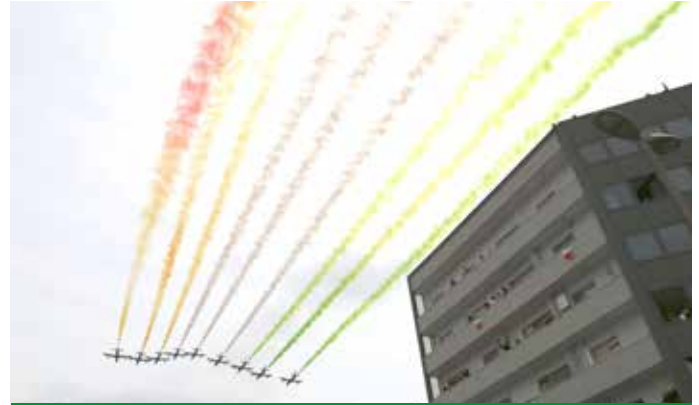
I nostri comandanti perfettamente allineati, sfilano al passo.



Le crocerossine ingentiliscono la sfilata.



Giovanna – Carla - Teresina.



Le Frece Tricolori sfilano nel cielo con gli Alpini.



L'Adunata è occasione d'incontri tra Alpini delle opposte parti del globo ma, con la stessa cultura della Penna Nera: Giuseppe Querin, Coordinatore delle Sezioni d'Australia con Gino Vatri Presidente Intersezionale per il Canada e Nord America.



Gagliardetti senza fine ...



Salmerie al sole, sempre lente ma, sicure.



La Protezione Civile, uno dei punti di forza dell'Associazione e di sicurezza per le comunità.



Unico e inimitabile: il Vessillo con l'aquila della Sezione Abruzzi.



Nel tardo pomeriggio si aprono gli ombrelli ma, la sfilata non se ne accorge.



Anche la luna fa capolino tra le nubi per salutare gli Alpini.



Nella sera ormai buia appaiono imponenti le ultime salmerie.



La conferma dell'anima alpina di Pordenone e della sua gente.

INAUGURAZIONE OPERA DI PROTEZIONE CIVILE VILLA CATTANEO



Il Presidente Gasparet illustra modalità e tipologia dell'intervento di recupero ambientale del parco di Villa Cattaneo, che ha visto la ricollocazione di statue nelle posizioni originarie. I volontari hanno anche effettuato interventi di recupero nella scuola IV Novembre con la sistemazione del perimetro di recitazione metallico, nell'asilo di Via Auronzo, con il recupero dello steccato in legno a Vallenoncello e della staccionata in via Codafora.



Il Sindaco riceve dall'ing. Giuseppe Bonaldi, Coordinatore nazionale, il Logo della Protezione Civile ANA, alla presenza di Virgilio Anese della sezione AVIS di Villanova, dell'Ass.re Bruno Zille e del Presidente Nazionale ANA Sebastiano Favero.



Il Com.te delle T.A. Gen. C.A. Alberto Primicerj, il Presidente Giovanni Gasparet, il Sindaco Claudio Pedrotti e il Presidente Nazionale ANA Sebastiano Favero, accanto al cippo eretto a ricordo dell'intervento straordinario dei volontari di Prot. Civile dell'ANA in occasione dell'87^ Adunata Nazionale a Pordenone.



Lo schieramento dei reparti di Volontari di Protezione Civile che hanno presenziato all'inaugurazione dell'opera.

IL MODERNO PALAZZETTO DELLO SPORT HA OSPITATO LA S. MESSA CELEBRATA DALL'ORDINARIO MILITARE PER L'ITALIA MONS. SANTO MARCIANÒ



L'ampio altare sopraelevato allestito per la celebrazione, che ha visto il tutto esaurito, ha consentito la partecipazione attenta e composta degli oltre 4.500 fedeli intervenuti.



L'Ordinario Militare per l'Italia S.E. Mons. Santo Marciànò celebra la S. Messa, con il Vescovo della Diocesi Concordia-Pordenone Mons. Giuseppe Pellegrini e il Vescovo Emerito Mons. Ovidio Poletto.



Vessilli e autorità sull'attenti al momento della Consacrazione.



Vista dell'assemblea con lo schieramento dei Vessilli.



Letture della Preghiera dell'Alpino: Mario Povoledo assistito da Don Alessandro Tracanelli, mentre, con il Cappello Alpino, il Cappellano Militare del Comando Truppe Alpine Don Lorenzo Cottali e Mons. Bruno Fasani, Direttore de "L'Alpino".



Al termine della S. Messa, il riconoscente abbraccio dell'Ordinario Militare Mons. Santo Marciàn al Presidente Giovanni Gasparet.



La cerimonia religiosa è stata occasione di incontro tra il pordenonese Gen. C.A. Sergio Colombini, già Vice-Com.te dell'Arma dei Carabinieri e Ten. degli Alpini Alfieri dell'8° Rgt. Nella foto, il C.te della Legione Carabinieri del FVG Gen. B. Flavio Garellò, il Gen. C.A. Sergio Colombini col Cappello Alpino, il C.te delle T.A. Gen. C.A. Alberto Primicerj, il Capo di SME Gen. C.A. Claudio Graziano e il Presidente Giovanni Gasparet.



I cori della Sezione, Montecavallo – Aviano – Maniago – Spilimbergo, diretti dal M° Olinto Contardo hanno accompagnato la S. Messa.



Da sinistra. Don Lorenzo Cottali, Cappellano Militare del C.do T.A., Mons. Ovidio Poletto, Vescovo Emerito, Mons. Giuseppe Pellegrini, Vescovo della Diocesi di Concordia-Pordenone, Mons. Santo Marciàn, Ordinario Militare, Mons. Bruno Fasani, Direttore de L'ALPINO.

RICEVIMENTO AUTORITÀ – AUDITORIUM CONCORDIA



L'applaudito intervento del Presidente Nazionale ANA Sebastiano Favero, dal palco, assieme al Sindaco Claudio Pedrotti, al Vice-Pres. Regione FVG Sergio Bolzonello, al Capo di SME Gen. C.A. Claudio Graziano, al Com.te delle T.A. Gen. C.A. Alberto Primicerj, al Vice-Presidente della Provincia Eligio Grizzo e al Presidente Sez. Giovanni Gasparet. In sala con le altre autorità era presente anche il Vice-Presidente del Senato On. Maurizio Gasparri.



Sono stati consegnati contributi di solidarietà per complessivi 50 mila euro a tre associazioni della città: la Fondazione bambini autismo, la Fondazione Cro Aviano Onlus e Casa Madre della Vita. Consegnata anche una borsa di studio per la ricerca alla Fondazione don Gnocchi. Inoltre, Michele Rumiz ha ritirato il "Premio giornalista dell'anno" 2013, assegnato al padre Paolo Rumiz per il contributo alla conoscenza della storia degli Alpini. Il momento più coinvolgente è stato il conferimento di socio onorario perpetuo al S.Ten. Mauro Gigli, Caduto in Afghanistan nel 2010 e decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare. La pergamena con la motivazione è stata consegnata alla vedova Vita Maria Biasco e al figlio Gian Mauro, nella foto col Cappello da Geniere Alpino del padre, dal Presidente Nazionale Sebastiano Favero sinceramente commosso.



Al termine del ricevimento, il Presidente Gasparet con il Capo di SME Gen. C.A. Claudio Graziano accompagnano il Sen. Maurizio Gasparri.



Momento del commiato tra il Presidente Sez. Gasparet, il Presidente Naz. Sebastiano Favero, il Sen. Maurizio Gasparri, il Capo di SME Gen. C.A. Claudio Graziano, l'Ass.re del Veneto Elena Donazzan e il C.te T.A. Gen. C.A. Alberto Primicerj.

RICONOSCIMENTI



Il Presidente del Rotary Club Pordenone, dott. Giorgio Pertegato, consegna al Presidente Gasparet il "Certificate of Appreciation", Attestato del Rotary International, assegnato alla Sezione di Pordenone.



L'attestato che recita: "Con gratitudine e ammirazione per il costante ed esemplare impegno sociale profuso con dedizione, entusiasmo e spiccato senso di solidarietà a beneficio della collettività locale e nazionale".



Consegna a Roma dell'Attestato "Menzione Speciale" da parte della Presidenza del CONAI - Comuni Ricicloni.



L'Attestato "Menzione Speciale" del CONAI, per l'eccellente servizio di raccolta differenziata e recupero imballaggi organizzato in occasione dell'Adunata Nazionale a Pordenone.



Consegna della Targa e dell'Attestato di Merito della Confartigianato alla Sezione di Pordenone quale protagonista dell'evento indimenticabile: "87ª Adunata Nazionale Alpini 2014"



L'Attestato di Merito assegnato dalla Confartigianato.



Il Presidente Gasparet per la Sezione ANA Pordenone e il Presidente Vittorino Morasset per la Sezione ANA Windsor-Canada, firmano il Gemellaggio tra le due Sezioni.



La pergamena del Gemellaggio.

AMMAINABANDIERA E PASSAGGIO DELLA STECCA A L'AQUILA ALPINI: ESEMPIO PER L'ITALIA ADUNATA PORDENONE: ESEMPIO PER GLI ALPINI



Piazza XX Settembre pronta per l'atto conclusivo dell'adunata.



Incuranti della pioggia, attorno alla piazza sono schierate le autorità civili, militari e religiose, il Labaro Nazionale dell'ANA con il Presidente Sebastiano Favero e il Consiglio Nazionale.



L'Ammaina bandiera atteso dai presenti come il momento della conclusione solenne di una manifestazione vissuta all'insegna degli ideali che sono la motivazione di tutte le attività e le iniziative degli Alpini, generosi figli d'Italia.



Si rendono gli Onori alle Autorità Militari nella splendida cornice formata dai numerosi partecipanti.



Il Sindaco di Pordenone Claudio Pedrotti rivolge il saluto di commiato ai presenti.



Il nostro Sindaco merita un primo piano dal quale traspare, sotto la pioggia presa, un pizzico di emozione ed orgoglio.



Passaggio della stecca tra Pordenone e L'Aquila.



Il Gen. Silverio Vecchio annuncia il Passaggio della Stecca dal presidente Giovanni Gasparet al Presidente della Sezione Abruzzi, Giovanni Natale. L'87^a Adunata Nazionale Pordenone 2014 è stata incisa sulla stecca : Pordenone è entrata ormai nella storia !



Primo piano dell'emozione del Presidente Giovanni Gasparet e del Presidente Giovanni Natale.



Le autorità sono state sempre protagoniste in ogni momento dell'Adunata Nazionale.



I Sindaci del territorio hanno sfilato con i loro Alpini.



I Sindaci del territorio hanno sfilato con i loro Alpini



Autorità civili, militari e religiose unite sotto il Cappello Alpino. Da sinistra: Il Comandante Provinciale della G.d.F. Provinciale Fulvio Bernabei, S.E. Il Prefetto Pierfrancesco Galante, S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini, il Questore dott. Sergio Cianchi, il C.te della Brigata Alpina Julia Gen. B. Ignazio Gamba, il Col. Enrico Mattina, Responsabile P.I. del Comando T.A., il Col. Flavio Lauri, C.te del 3° Rgt. Art. Montagna.

LA SFILATA IL MOMENTO MAGICO DELL'ADUNATA NAZIONALE



Ammassamento dei Vessilli all'inizio della sfilata. Le Penne Nere di tutto il pianeta si preparano con disciplina ed in amicizia.



ALPINI: ESEMPIO PER L'ITALIA! E' il motto dell'87^ Adunata Nazionale Pordenone 2014.



Il Ministro della Difesa, On. Roberta Pinotti, riceve gli Onori Militari, accolto dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Gen. C.A. Claudio Graziano e dal Capo di Stato Maggiore della Difesa Amm. S. Luigi Binelli Mantelli.



Sfila il Gonfalone della Regione Friuli Venezia Giulia, con il Vice-Presidente Sergio Bolzonello.



Segue il Gonfalone della Provincia con il Presidente Alessandro Ciriani.



Ecco il Gonfalone del Comune di Pordenone con il Sindaco Claudio Pedrotti e l'Ass.re Bruno Zille, delegato del Comune nel COA.



Fanfara Brigata Alpina Julia.



La Bandiera di Guerra del 3° Rgt. Art. da Montagna seguita dai reparti in armi del 3° Art. Mont. e dell'8° Rgt. Alpini.



E' arrivato anche il Pres. del Consiglio Matteo Renzi, il quale dopo aver ricevuto gli Onori Militari, viene accompagnato in tribuna dal Ministro della Difesa Roberta Pinotti, dalla Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani e dal Capo di SME Gen. C.A. Claudio Graziano e dal Presidente Nazionale ANA Sebastiano Favero.



Il Presidente del Consiglio Matteo Renzi e il Ministro della Difesa Roberta Pinotti entrano subito in sintonia con gli Alpini.



Il Labaro Nazionale con l'Alfiere Giovanni Francescutti, Consigliere della Sezione di Pordenone, il Vice-Presidente del Senato On. Maurizio Gasparri, il Presidente Nazionale Sebastiano Favero, il Capo di SME Gen. C.A. Claudio Graziano e il Comandante delle T.A. Gen. C.A. Alberto Primicerj, seguiti dal Consiglio Direttivo Nazionale.



I nostri Reduci. In primo piano Giovanni Cimolai.



I nostri Reduci, i nostri riferimenti. In primo piano Vittorio Campanaro.



I nostri "veci" sono sempre l'anima della nostra Sezione. Il Reduce Celeste Turchet mentre saluta.



Tra i nostri Reduci, si riconoscono Onorino Pietrobon , Ottavio Pes ed Egidio Poles.



La rappresentanza dell'IFMS, Federazione Internazionale Soldati di Montagna.



Gli Alpini del Canada, in gran parte friulani.



Ed ecco i numerosi Vessilli. In prima fila il Presidente della Sezione di Montreal Ferdinando Bisinello, il Presidente Intersezionale Gino Vatri e il Presidente Vittorino Morasset della sezione di Windsor con la quale Pordenone ha sottoscritto il Gemellaggio, proprio in occasione dell'Adunata a Pordenone.



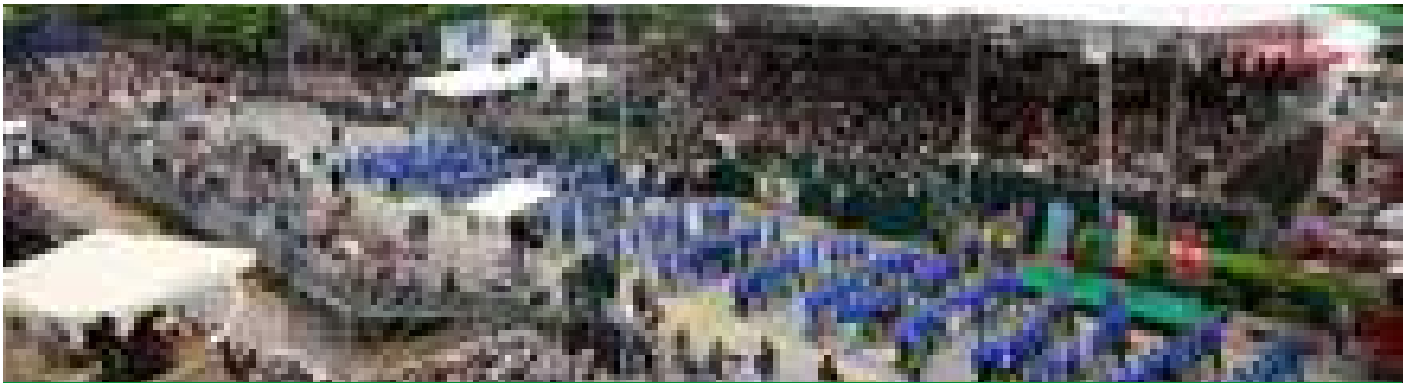
Ed ecco la Sezione di New York col suo Presidente Luigi Covatti, nata nel 1928 per iniziativa di Alpini della Sezione di Pordenone della quale per diversi anni ha fatto parte.



Dalla tribuna, le autorità assistono con grande partecipazione alla sfilata. Presenti anche l'Alpino mutilato, C.M. Sc. Ferdinando Giannini, decorato di Med. d'Argento al Valore Civile e l'Alpino Mar. (R.O) Luca Barisonzi, paralizzato e costretto in carrozzella per le ferite subite in Afghanistan e decorato di Croce d'Onore Militare.



Anche le Freccie Tricolori hanno voluto partecipare, unendo il loro Tricolore ai nostri.



L'effetto spettacolare ed emozionante dell'immagine della tribuna con la sfilata seguita dal pubblico entusiasta.



Gradito ringraziamento dell'Abruzzo al quale passeremo la stecca.



Altro apprezzato ringraziamento dalla Sezione Alto Lario di Colico (Lecco).

LA SFILATA TERMINA SOTTO LA PIOGGIA E GRANDINE ALLORA L'ADUNATA È ANCORA PIU' VERA PERCHE' L'ATMOSFERA SI TINGE DI EROISMO ALPINO



La Sezione di Pordenone all'ammassamento, scendono le prime gocce di pioggia.



All'ammassamento è presente il Sindaco Claudio Pedrotti con l'Ass.re Alpino Bruno Zille e l'Ass.re Flavio Moro.



Pordenone inizia la sfilata sotto la pioggia, con i tre Scudi JULIA e l'indomito striscione "ANA Pordenone" testimone di tante adunate.



Il perfetto inquadramento denota lo stile della nostra Sezione.



Il Vessillo portato dall'Alfiere Alberto Ambrosio, scortato dal Presidente Giovanni Gasparet, dal Sindaco Claudio Pedrotti, dal Col. Piero Giovanni Gnesutta e dai Vice-Presidenti Umberto Scarabello, vicario, e Aldo Del Bianco mentre salutano le autorità in tribuna.



Questo primo piano è molto eloquente sulle condizioni atmosferiche.



Il Consiglio Sezionale.



Il Consiglio Sezionale.



I Cappelli Alpini dei nostri Presidenti Guido Scaramuzza, Mario Candotti e del Segretario Gigi Botter sfilano con noi.



Ufficiali Pordenonesi.



Banda cittadina di Pordenone.



"Non son tornati ma son qui con noi".



Il Reduce del Galilea, Onorino Pietrobon, si affaccia dalla campagnola.



Sindaci sotto la pioggia.



Sindaci sotto la pioggia.



Sindaci sotto la pioggia.



I nostri Gagliardetti.



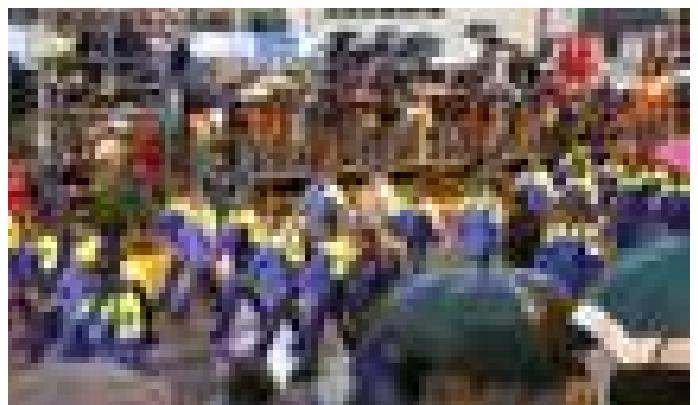
I nostri Gagliardetti.



Il Vice-Presidente Sez. Gianni Antoniutti, Vice-Responsabile della Protezione Civile Regionale dell'ANA.



La nostra Protezione Civile.



La nostra Protezione Civile.



La nostra Protezione Civile.



Il Gruppo atleti delle varie discipline sportive.



Il Coro Sezionale ANA Montecavallo.



Il Coro ANA Aviano.



Il Coro ANA Monte Jouv di Maniago.



Il Coro ANA Spilimbergo.



"Alpini una volta Alpini sempre"



I nostri Alpini nella pioggia.



La fanfara di Bagnarola.



"Onoriamo i morti aiutando i vivi", il motto del Presidente Nazionale Leonardo Caprioli.



I nostri Alpini non temono la pioggia.



"Alpini per l'Italia".



Gruppo Musicale Medunese.



Le nostre Penne Nere nella "bufera" si sentono a loro agio.



"Noi Alpini siamo la più bela fameja". Così è nato il nome del nostro periodico sezione.



Banda di Sesto al Reghena.



"Alpini gloria d'Italia"



ELECTROLUX – Gli Alpini di Pordenone sono vicini al loro territorio.



I nostri Alpini sfilano con imperterrito ardore.



"JULIA religione della nostra gente".



Banda di Valvasone.



Gli Alpini della nostra terra sono di una pasta che non scuoe.



IDEAL STANDARD – Gli Alpini sono solidali con chi difende le fabbriche italiane.



"L'Italia senza Alpini impossibile".



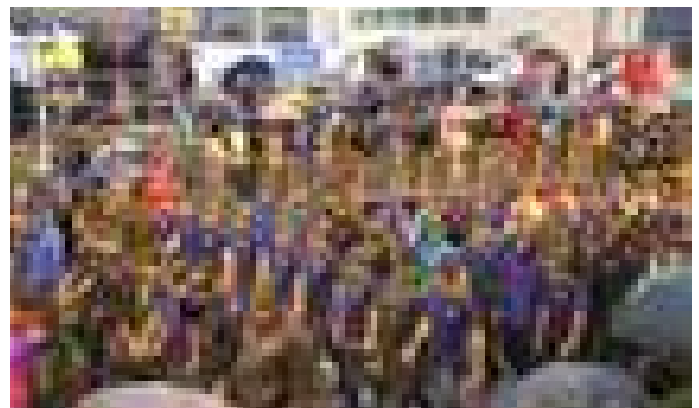
I Cappelli Alpini tengono meglio degli ombrelli.



"Siamo qui per l'Italia".



Bandierone del Gruppo Pordenone Centro.



"Penna Nera un amore infinito".



Il COA, Comitato Organizzatore Adunata, sempre in prima linea.



I componenti del COA hanno condiviso anche la pioggia.



Il COA tiene il passo come gli Alpini.



Il COA ha condiviso entusiasmo e disagi degli Alpini.



Il COA, al completo, ha partecipato alla sfilata.



142 Tricolori ricordano gli anni di vita delle Truppe Alpine e ricordano la fedeltà degli Alpini alla Patria.



S.E. il Prefetto Pierfrancesco Galante, S.E. Mons. Giuseppe Pellegrini Vescovo della Diocesi di Concordia-Pordenone e il C.te della G.d F. provinciale Col. Fulvio Bernabei seguono la conclusione della sfilata verso piazza XX Settembre.



Anche i Gonfalon e le autorità regionali, provinciali e comunali, sono rimaste con i loro Alpini.



I colori del Gonfalone di Pordenone splendono sempre.



Chiudono la sfilata il Labaro Nazionale con il Presidente Nazionale Favero, il C.te delle T.A. Gen. C.A. Alberto Primicerj e il Consiglio Direttivo Nazionale. Il Gen. Silverio Vecchio non attenua la sua attenzione, la serata è appena iniziata e serberà ancora momento di emozione.

ANCHE LE FRECCIE TRICOLORI HANNO SFILATO CON GLI ALPINI



Le Freccie Tricolori lasciano la scia verde-bianca-rossa nel cielo di Pordenone.



Con la loro presenza, completano i Tricolori che ricoprono gli edifici della città.



Sfrecciando in formazione per rendere onore agli Alpini, uomini di alta quota morale.



Una partecipazione che ha esaltato la sfilata.

PRESIDENTE GASPARET PROTAGONISTA



Il Presidente Gasparet con il Col. Pasquale Di Chio, Comandante Provinciale dei Carabinieri.



Con il Col. Fulvio Bernabei, Comandante Provinciale della GdF.



Con il Vice-Presidente della Provincia Eligio Grizzo.



L'incontro di 5 Sezioni: Trento, Treviso, Abruzzi, Pordenone e Vicenza.



Alzabandiera accanto a Giovanni Cimolai, Reduce di Russia.



Accanto al Vessillo e al Consiglio Sezionale.



Momento di amicizia con il Gen. B. Ignazio Gamba e Gen. C.A. Alberto Primicerj.



Durante la visita alla Cittadella degli Alpini, il Presidente Gasparet e il Vice-Presidente Aldo Del Bianco hanno salutato il Ten. Col. Vittorio Mancini.



Con la famiglia davanti al municipio dopo l'arrivo della Bandiera di Guerra.



A colloquio con il Gen. C.A. Alberto Primicerj, Comandante delle T.A.



La Sig.ra Giovanna consorte del nostro Presidente, Mons. Giuseppe Pellegrini, il Presidente Gasparet, l'Ordinario Militare Mons. Santo Marciàn, il Vice-Presidente Aldo Del Bianco e la consorte Sig.ra Teresina, don Giuseppe Gangiu, Cappellano della Brigata Alpina Julia, Mario Povoledo della segreteria del COA e il Segretario dell'Ordinario Don Santo Battaglia.



Scambio di idee tra il Presidente Gasparet e l'Ordinario Militare Mons. Santo Marciàn. Entrambi sono per costruire il bene della società.



Giovanni Gasparet e Nino Geronazzo, fiducia vincente.



Don Alessandro Tracanelli Cappellano del COA e significativa guida spirituale per la Sezione.



Con i nipotini Michela e Tiziano figli di Mauro.



I figli Mauro, Paola e Maria seguono il padre.



Figli e nipoti.



Il nonno orgoglioso delle nipoti: in primo piano Arianna, Veronica e Sabina.



Presidente Giovanni Gasparet protagonista sempre.

INCONTRO CON DUE REDUCI AL FRONTE FINO ALL'ULTIMO



Il Presidente Giovanni Gasparet ha invitato in tribuna il Reggente dell'Ass. ne Reduci Reggimento Alpini Tagliamento, Giuseppe Garzoni di Adornano.



Il Presidente Gasparet ha anche accolto il Ten. Col. (R.O.) Sergio Pivetta, già primo segretario della nostra Sezione.

DOLCE INTERPRETAZIONE DEL CAPPELLO ALPINO DI CIOCCOLATO



La simpatica iniziativa riceve il meritato battesimo da: Presidente Gasparet, Ass.re Bruno Zille, l'artista Diana, il Presidente del COA Nino Geronazzo.



Giovanna e Giovanni con la famiglia della figlia Paola e consorte Giuseppe.

LA SEZIONE RINGRAZIA

1150 VOLONTARI HANNO COOPERATO PER ASSICURARE LA BUONA RIUSCITA DELL'ADUNATA NELLA MASSIMA SICUREZZA



In apertura della serata, il Presidente del COA Nino Geronazzo ha avuto espressioni di riconoscenza e di apprezzamento per l'operato dei volontari che hanno confermato anche attraverso l'adunata le qualità già conosciute in precedenza sull'affidabilità e disciplina degli Alpini di Pordenone.



Nella sede della Pro-Loce di Bannia è stata offerta una cena per ringraziare e per permettere ai 1150 volontari di condividere l'amicizia e l'orgoglio di aver contribuito generosamente all'enorme lavoro organizzativo e di immagine della loro adunata. Pensiamo alle migliaia di bandiere appese ai pali dell'illuminazione nelle innumerevoli vie della città e dei comuni e a tutto il resto che non si vede.



L'impegno dei volontari è stato determinante per diffondere la cultura del Tricolore e dell'adunata in ogni parte della provincia.



Il risultato è stato eccellente, gli ospiti hanno espresso soddisfazione e meraviglia perché non avevano mai visto una città letteralmente Tricolore.



Anche il Presidente Sez. Giovanni Gasparet e il Presidente del COA Nino Geronazzo hanno colto l'occasione per trascorrere qualche ora in santa pace.



RINGRAZIAMENTO AGLI SPONSOR



La Sezione ha voluto ringraziare quanti hanno sostenuto l' 87^a Adunata Nazionale a Pordenone, invitando tutti gli Sponsor nella sede del Gruppo di Fiume Veneto la sera del 17 giugno 2014.

L'incontro è iniziato con il benvenuto riconoscente del Presidente del COA Nino Geronazzo e dal Responsabile Marketing del Comitato Organizzativo Marzio Bodria. Durante la serata sono stati omaggiati tutti gli Sponsor con il "Crest" dell'Adunata.

OMAGGI AL PRESIDENTE GIOVANNI GASPARET



Il Consiglio Sezionale ha voluto dimostrare la propria riconoscenza il 6 giugno nel corso della riunione consiliare, offrendo un elegante simbolo con incise il "Grazie" per il costante e decisivo impegno profuso dal "loro Presidente" Giovanni Gasparet.



Al termine dell'Adunata Sezionale a Spilimbergo del 20 luglio 2014, è apparso lo striscione con la frase "GRAZIE PRESIDENTE GASPARET" che era stato confezionato in gran segreto per ottenere la sorpresa totale. Lo striscione è sostenuto anche dalle massime autorità presenti a dimostrazione che condividono la stima con gli Alpini della Sezione verso il Presidente della Sezione di Pordenone.

87 ADUNATA NAZIONALE

Al piû - 2014

PORDENONE

SEZIONE
"TENENTE ANTONIO MARCHI"
PORDENONE



FONDATA NEL 1925

COMITATO DI REDAZIONE

Presidente: GASPARET GIOVANNI

Direttore Responsabile:
PELLISSETTI DANIELE

Comitato di Redazione:
MERLIN ILARIO - PERFETTI TULLIO
SCARABELLO UMBERTO - VEZZATO VITTORIANO
FRANCESCUTTI GIOVANNI

Progetto e stampa:
ELLERANI 1959 s.r.l.
San Vito al Tagliamento (PN)
14V0397

Reg. Trib. di Pordenone
Reg. Per. N. 40 del 18. 05. 1966